



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI PULIZIA NELLA SEDE
DI CORSO TORINO UTILIZZATA IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL
REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016**

CIG: Z7E1BD9D2F

Art. 1 – Oggetto e durata del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di pulizia e igienizzazione, meglio descritto al successivo art. 5, da eseguirsi presso alcuni locali presso la sede di Corso Torino ed altri locali utilizzati in occasione dello svolgimento del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

I successivi artt. 3 e 5 stabiliscono il valore del servizio e le tipologie di attività richieste per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al trentesimo giorno successivo a quello dello svolgimento delle votazioni ovvero dalle date che verranno indicate nel provvedimento di aggiudicazione.

Non è stato possibile il frazionamento in più lotti, tenuto conto della necessità di fruire di economie di scala.

DUVRI

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere, insieme alla ditta aggiudicataria, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr.ssa Mariella Ratti mratti@comune.genova.it; fax 010/5572779

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del Servizio;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- la scheda tecnica generata dal sistema del Mercato Elettronico, all'interno della quale dovrà essere inserito il file con il **progetto tecnico**, redatto dalle ditte offerenti con le modalità più in seguito indicate, dove dovranno essere sinteticamente descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico/valutativi (punti B1 e B2)

- offerta economica complessiva sul totale degli interventi;

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indica sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo applicando i criteri di valutazione di seguito indicati.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

Modalità di compilazione riga macrocategoria Sia 104 - servizi di pulizia e di igiene ambientale:

L'offerta economica complessiva sul totale degli interventi dovrà essere formulata mediante indicazione di una percentuale di sconto rispetto al prezzo base complessivo di € 4.000,00 IVA esclusa.

Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere effettuate attraverso il MePa

Le risposte ai chiarimenti verranno invece inviate sulla casella di posta elettronica attivate alle Ditte da parte di Consip al momento dell'iscrizione al Mercato Elettronico.

Non saranno ammesse percentuali di ribasso pari a zero.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri di valutazione

CRITERI	PESO
A - Elemento ECONOMICO	49
B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI	51
TOTALE	100

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito elencate sotto la lettera "B", con il relativo grado di incidenza specificato a lato.

A - ELEMENTO ECONOMICO

Il concorrente dovrà indicare nella RDO la percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo totale pari ad Euro 4.000,00 Iva esclusa posto a base di gara.

Il punteggio sarà attribuito moltiplicando il punteggio massimo disponibile (49 punti) per il coefficiente calcolato secondo la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

B - ELEMENTO TECNICO-QUALITATIVO

I punteggi saranno attribuiti secondo le modalità che seguono

B1) Metodologie tecnico operative – Sub peso 45

Procedure e modalità operative per l'erogazione dei servizi.	Saranno valutate le procedure e modalità operative per l'erogazione degli interventi tenendo conto delle diverse prestazioni richieste. La Commissione valuterà le modalità che consentano una maggiore igienizzazione.	Sub Peso 18
Impiego attrezzature/macchinari	Descrizione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati in relazione alle specifiche prestazioni e dei relativi benefici. La commissione valuterà in particolare i maggiori benefici apportati dall'utilizzo delle attrezzature e/o dei macchinari proposti.	Sub Peso 15
Prodotti	Descrizione dei prodotti utilizzati per la realizzazione degli interventi. La commissione terrà conto in particolare dell'utilizzo di prodotti in possesso dell'Ecolabel Europeo e/o di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi	Sub peso 12

B2 - Clausola etico-sociale – Sub peso 6

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale, che potrà essere comprovato alternativamente con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale
--

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi al sub criterio B1 i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item.

Una volta individuata le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata per ogni singolo criterio complessivo

L'attribuzione dei punteggi discrezionali relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,9
Discreto.	0,7
Sufficiente	0,6
Non sufficiente	da 0,4 a 0,5

Scarso	da 0,2 a 0,3
Inadeguato	da 0 a 0,1

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui al criterio B2 il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

Art. 3 – Valore del servizio

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, , per le prestazioni di servizi a corpo meglio descritte nel successivo art. 5 sarà determinato dall'importo offerto, determinato dall'applicazione della percentuale di ribasso proposta in sede di gara sull'importo a base di gara di euro 4.000,00 oltre euro 40,00 per oneri da interferenze non soggetti a ribasso;

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con la durata e l'importo del contratto.

Art. 4 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 5 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Interventi di pulizia da effettuarsi nella sede comunale di Corso Torino 11 con le modalità e con la tempistica sotto specificate:

1) pulizia di fondo iniziale, da eseguirsi entro il 23 NOVEMBRE nei locali del CENTRO PRIME NOTIZIE al 3° piano consistente in: scopatura e lavaggio di tutti i pavimenti - lavaggio vetri - pulizia arredi ed attrezzature, inclusi i banchi dei telefoni, le cuffie e le cupole in plexiglass - pulizia servizi igienici - predisposizione dei sacchetti nei cestini gettacarte

2) scopatura e lavaggio scale e spolveratura ringhiera delle scale lato Piazza Savonarola e lato Piazza Paolo Da Novi da effettuarsi entro il 28 NOVEMBRE

3) n. 4 interventi complessivi ciascuno consistente nella scopatura pavimenti, pulizia servizi igienici e svuotamento cestini - da effettuarsi nei locali del CENTRO PRIME NOTIZIE al 3° piano, nell'UFFICIO ELETTORALE al 1° piano e nel Salone ANAGRAFE al pianoterra, nei giorni e agli orari di seguito specificati:

- sabato 3 DICEMBRE alle ore 17,30-18,00
- domenica 4 DICEMBRE alle ore 13,00 e alle ore 20,00;
- lunedì 5 DICEMBRE alle ore 7,30

4) una pulizia finale, da effettuarsi entro il 15 DICEMBRE nei locali del CENTRO PRIME NOTIZIE al 3° piano consistente in: scopatura e lavaggio di tutti i pavimenti - pulizia servizi igienici - svuotamento dei cestini;

Tutti i prodotti, materiali ed attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio devono essere forniti e sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 6 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia

- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy
- e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 50 del D. L.vo 50/2016

Art.7 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 8 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.

Art. 9 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le di-

sfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.10- Inadempienze e penalità

In caso di irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni verranno applicate le seguenti penalità:

-penalità di euro 200,00 in caso di mancato o inadeguato intervento di pulizia di fondo iniziale

- penalità di euro 40,00 per ogni mancato o inadeguato intervento intermedio previsto nei giorni e agli orari meglio specificati all'art. 5

-penalità di euro 200,00 in caso di mancato o inadeguato intervento di pulizia finale, da effettuarsi a conclusione delle consultazioni elettorali

-penalità di euro 30,00 per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento iniziale sino a tre giorni. Penalità di euro 60,00 per i giorni di ulteriore ritardo, salva la facoltà per la C.A. di far eseguire da altra ditta l'intervento con addebito all'aggiudicatario dei relativi costi aggiuntivi

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate alla ditta appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dal deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la cooperativa aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 11 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 12 - risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempimenti, anche non consecutivi, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 13- Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV .Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n.

633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzione utente.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Art.14 - Subappalto

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.